

proposta

DOMENICA 2^A DI AVVENTO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 26 - N° 1239 – 9 DICEMBRE 2012

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

Insegnaci ad attenderti

Vieni, Signore Gesù,
insegnaci ad attenderti.
Ravviva la nostra fede,
riaccendi la nostra speranza,
purifica il nostro amore.
Vieni e riempi la nostra attesa
con la certezza che tu sei
sempre accanto a noi.
Tienici svegli per cogliere
i segni della tua venuta
in ogni gesto di perdono,
in ogni espressione di amicizia,
in ogni atto di solidarietà.
Vieni, Signore Gesù,
insegnaci a vegliare.
Amen.

UNA "TRE SERE" STORICA

E' stata, effettivamente, una TRE SERE D'AVVENTO storica: 1. Per il numero di coloro che vi hanno partecipato: 110 la prima sera, 105 la seconda, 140 la terza: praticamente tutta la comunità giovanile al suo completo.

Per il clima che si è instaurato: si parlava di Chiesa, e non è facile parlarne al giorno d'oggi senza suscitare sorrisi imbarazzati o sarcastici. Ed invece i giovani di Chirignago hanno accolto con serenità e direi con gioia l'invito ad amare la Chiesa, e questo in totale "controtendenza" rispetto al mondo che li circonda.

Infine la presenza del Patriarca Francesco che ha fatto la differenza.

E' venuto, e già questo è stato un dono straordinario, ha parlato con il suo modo tranquillo e affabile, ci ha detto delle cose che nessuno si aspettava di sentire (quando si è preti semplici si può fare, in fondo, ciò che si vuole, quando si è vescovi, sposi della Chiesa, si deve solo obbedire a questa Chiesa che ti chiede continuamente di esserci e per esserci... lui si alza al mattino alle 4.00 o alle 4,30....)

E poi si è fermato a cenare con noi in Sala San Giorgio, felice di vedere più di 120 giovani che si capiva non stavano insieme per la prima volta, ma avevano assimilato lo spirito dello "stare insieme", dell'essere comunità.

Gli abbiamo regalato un presepio, una fotografia della Comunità Giovanile, un calendario scout e due vasetti di miele (visto che i primi due che gli avevamo portato con Massimo li aveva molto graditi).

Insomma... meglio di così....

Ma, ditemi voi, è solo questione di fortuna, siamo solo "fortunati" o dietro a tutto ciò la passione, il sacrificio, la collaborazione di tanti che ci credono? drt

DOMENICA 9 DICEMBRE RACCOLTA DI VIVERI PER LA CARITAS

Caro don

venerdì siamo andati dal Patriarca e il pensiero che mi assillava era: COSA AVREI MANGIATO DAL PATRIARCA??? mi hai portato a vedere molte cose, di queste tre mi hanno colpito: per prima, non avevo mai provato ad andare a Venezia con l'acqua alta, mi è piaciuto molto ma non mi sembrava molto normale che l'acqua entrasse nei negozi; per seconda non ero mai salito sul campanile di san Marco, mi è sembrata normale l'aria quando siamo entrati in ascensore per salire, ma quando l'ascensore si è fermato in cima al campanile, c'era molto vento ed infatti si faceva fatica a respirare e camminare contro vento e poi faceva molto freddo; per terza ed ultima cosa, quando siamo arrivati alla casa dei Patriarca, per fargli l'intervista, ho notato che tutte le stanze erano molto vuote, c'erano solo delle sedie dei tavoli e dei ritratti, ma niente armadi o fogli, erano solo dentro il suo ufficio. Finita l'intervista finalmente a mangiare.

Per primo siamo andati a chiedere quanto mancava alle suore e poi siamo andati a sederci. Come primo piatto ci hanno portato della pasta col pesto (molto buona), per secondo delle patate arrosto con spiedini. Per finire la torta anche quella molto molto buona. Il Patriarca non beve vino, è gentile e mi sono sentito bene con lui; don Morris ha una memoria formidabile e sorride sempre.

Ciao ciao

da MASSIMO

NON CANTIAMO VITTORIA

Ma 409 capanne preparate come primo dono delle domeniche d'avvento per quel presepio "particolare" che si potrà costruire solo se si parteciperà a tutte le feste, non sono state sufficienti, battendo tutti i record degli anni scorsi, quando 375 bastavano.

Vedremo le prossime festività: sarà arduo sfidare il ponte dell'Immacolata. Ma noi ci siamo preparati alla battaglia con la stella cometa e san Giuseppe. Alla fine conteremo i morti. drt

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (10—16 DICEMBRE 2012)

Lunedì 10 Dicembre:

Ore 18,30: CONFESSIONI DEI GIOVANI DI 1[^] E 3[^] SUPERIORE

Ore 20,45: **CONSIGLIO PASTORALE**

O.d.G.:

La preparazione al Matrimonio

Una partecipazione più attiva alla S. Messa

Natale - Festa della famiglia

Varie ed Eventuali

Martedì 11 Dicembre:

NON C'E' LA MESSA IN CIMITERO

CONFESSIONI DELLA 1[^] MEDIA

Ore 15.00: ZAIRA, CRISTINA, LAURA BRIGIDA

Ore 16.00: LAURA DONOLATO E DANIELA

Ore 20,45: **incontro con gli animatori dei gruppi famigliari**

Mercoledì 12 Dicembre:

Ore 6,30: S. MESSA DEI GIOVANI

Ore 9.00: S. MESSA, ADORAZIONE, CONFESSIONI

Ore 15.00: CONFESSIONI DELLE 4[^] ELEMENTARI
MONICA E ANNA

Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE EUCARISTIA** presso **CHIARA E PERO PETTENA'**

Giovedì 13 Dicembre:

Ore 20,40: CATECHISMO DEGLI ADULTI

Venerdì 14 Dicembre:

Ore 15.00: Incontro del GRUPPO ANZIANI

ORE 20,30: **CONCERTO DI NATALE**

Sabato 15 Dicembre:

Ore 9,30: CONFESSIONI DELLE 4[^] ELEMENTARI
RITA, DONATELLA, PAOLA

Ore 18,30: **GRUPPO FAMILIARE "Luciani"**

Domenica 16 Dicembre:

MERCATINO DELLA SCUOLA MATERNA

LETTERA DI R.

Ciao don Roberto,
ti scrivo questa mail per ringraziarti delle bellissime omelie che ci regali ogni domenica. Le tue sono parole che toccano il cuore ed entrano nel più profondo dell'anima. Mi ritrovo ogni volta a lottare per trattenere le lacrime. Lacrime che sono uscite quando hai raccontato del pranzo con Massimo ed il Patriarca.
BELLISSIMO....

E' bello avere di nuovo, dopo tanto tempo, un Patriarca papà. Un Uomo che mantiene la promessa fatta ad un ragazzino, che lo tratta con tutti i riguardi, che si mette a disposizione dei più piccoli.
BELLISSIMO....

Poi l'aver sentito che tu continuerai ad essere il nostro Parroco, bè, quella è stata proprio la ciliegina sulla torta e l'applauso ne è stata la prova. Un applauso spontaneo e sincero.

Grazie don Roberto, grazie per tutto quello che fai per noi.

SCUOLA MATERNA
I MEDI IN GITA A CAORLE

“E’ Domenica mattina 02 Dicembre e dopo la S. Messa delle 9.30, buona parte della sezione MEDI della scuola dell’infanzia Sacro Cuore si è ritrovata per una gita “privata” a Caorle.

Oltre ad essere una piacevole occasione di aggregazione per adulti e bambini, l’organizzazione della giornata è

stata fatta allo scopo d’incontrare una persona speciale: “SUOR EMILIA”; assieme a Giuditta è stata l’educatrice del primo importate anno di scuola materna dei nostri bambini e ha registrato nei loro cuoricini un grande ricordo.

Siamo stati accolti nella bellissima struttura della scuola materna di Caorle dove con il solito gioviale sorriso e con una signorile cortesia ha salutato tutti per nome anche i fratellini e sorelline; fra entusiasmo e commozione ci ha mostrato la scuola presentandola come la sua casa. Non sono mancate foto, caramelle e carezze materne da parte sua, si è soffermata con tutti ricordando con ognuno qualche particolare o aneddoto. Si è premurata e raccomandata di portare tutti i suoi più affettuosi saluti e sinceri auguri per un felice Natale a tutta, TUTTA, la comunità accompagnando un saluto speciale per Don Roberto e Don Andrea, le sue amate consorelle e le sue carissime colleghe Claudia, Giuditta e Katia.

Nel tardo pomeriggio, usciti dopo i saluti, siamo rincasati tutti col ricordo di una giornata importante e per i nostri bambini indimenticabile.”

Sezione MEDI Scuola dell’infanzia Sacro Cuore.

DUE GRUPPI PARROCCHIALI AL DON ORIONE

Domenica scorsa, 2 dicembre, si è concretizzata al "don Orione" la presenza del Gruppo culturale "A. Luciani" e dell'Associazione "Insieme per Wamba Onlus": eravamo più di 40 persone, poi vi erano altri parrocchiani, amici del Centro e familiari degli ospiti. La prof.ssa di musica della Scuola Media di via Dell'Edera, Susanna Monaro, ha diretto un "piccolo concerto" di 45 minuti con 20 ragazzi di seconda media più alcuni ex alunni. La cosa è stata bella ed è piaciuta molto a tutti, in particolare agli ospiti del Centro. Un grazie sentito va all'insegnante, agli ex alunni, ai 20 alunni di seconda media e ai genitori che li hanno accompagnati. Dopo la musica, è seguita la celebrazione della santa messa per chi ha voluto e poi il tradizionale "caffè degli amici" offerto dal Centro ai presenti che si sono fermati per due chiacchiere in serenità con gli ospiti del Centro. Abbiamo vissuto un bel momento: significativo per gli adulti, educativo per i ragazzi e, speriamo ricco di calore per gli ospiti e gli operatori del Centro "don Orione", una realtà che merita tutta l'attenzione della nostra comunità.

Gruppo "A. Luciani" e Ass. "Insieme per Wamba Onlus"

**Concerto di Natale
col coro
"CRODA ROSSA"**

Venerdì 14 dicembre 2012 alle ore 20.30 nella nostra chiesa sarà offerto a tutta la comunità un Concerto di Natale. Lo eseguirà il "Croda Rossa" di Mirano, un coro molto noto ed apprezzato, che si impegna fin dai primi anni '70 nel nostro territorio, ma anche in molte altre parti dell'Italia e all'estero, portando il messaggio e le melodie del nostro canto popolare.

Così sarà anche venerdì 14: diretto dal maestro Gianni Ancilotto il coro "Croda Rossa" ci avvicinerà all'atmosfera natalizia con un repertorio di motivi legati al Natale a alle nostre più forti tradizioni. Mettere questo concerto nella nostra agenda sarà farci un vero regalo, poiché il canto eseguito con passione riempie il cuore di profonde emozioni e regala la gioia che viene solo dalle cose belle.

Gruppo culturale "A. Luciani"

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org

BUON NATALE 2012

DALLA TERRA DEI NOMADI - WAMBA (KENYA)

Cari amici,

Vi scrivo da questa remota area del Kenya, Samburu County, Wamba Mission dove mi trovo ormai da un anno. Loro, i Samburu, o Lokop "padroni della terra, della savana e dei fiumi" con la tipica borsina di pelle (samburr), camminano sempre nei costumi multicolori, circondati dai loro dromedari con le grigie e alte gobbe, e dalle lunghe processioni delle capre e delle mucche che completano la vita delle manyatte.

ORMAI E' NATALE.

Dopo due anni di siccità è arrivato "el nino", pioggia equatoriale forte, scrosciante e devastante che si rovescia in diverse ore del giorno e della notte sulla savana, sulle strade sterrate, sulle capanne di sterco di mucca e di pezze di polietilene. Sono per adesso scomparse le nuvole di polvere rossa che ti segnalano la presenza di greggi o la venuta di un fuoristrada e dei matati.

Gli arbusti spinosi, le acacie ombrellifere, le palme doum, i terreni, sono tutti verdi. In questo spicchio di terra del Kenya, ci prepariamo a celebrare il Natale anche qui.....

QUALE NATALE?

"Che Gesù sia nato da Maria lo capiamo bene" - dicono alcune donne - *"ne siamo contente e lo celebriamo con gioia. Ma che Lui sia morto e risorto non ci risulta facile da capire - aggiungono - perchè fino adesso non abbiamo visto nessuno che sia tornato indietro dalla savana quando era morto"*.

Il Natale che vogliamo proporre è quindi far capire la vita di colui che ci ha dato la vita (il Messia Salvatore), è seguire l'esempio di Maria sua madre, attenta, umile, servizievole, e preparare il contesto dei pastori che hanno ricevuto la notizia della sua nascita per gioire, donare e ripartire. Ogni comunità preparerà in concorso una piccola capanna all'interno della cappella o di una classe della Scuola dei diversi centri o sotto un albero dell'asilo, per illustrare meglio l'evento dove un uomo, una donna e un bambino staranno dentro seduti per rendere più plastico il fatto storico.

Non ci saranno luci e addobbi ma rami delle acacie e di altre piante.

Non ci saranno auguri di biglietti colorati, nè regali sotto gli alberi tradizionali.

Forse sì, avremo canti e danze per creare speranza e gioia di vita.

Un po' di cibo per le tante famiglie povere.

Qualche caramella e dolcetto per i bambini.

IL VERO NATALE.

Le diverse comunità delle manyatte ci hanno chiesto di continuare a battezzare i loro bambini (in 4 mesi ne abbiamo battezzato più di 800) per avere la grazia di Dio. Ci hanno sollecitato a riparare le Chiesette, le porte delle Scuole mangiate dalle termiti, i tank dell'acqua piovana, le cucine degli asili spazzate dal vento.

Ci hanno chiesto nuovi asili, banchi per le scuole e per le cappelle, pezze di plastica per coprire le capanne devastate dalle piogge, lo zucchero per il thè, la farina...

Ci hanno promesso di pregare Nkai, il Dio della vita per tutti:

Nkai, dacci una voce forte,

benedici le donne e i bambini, i wazee e i morran con

tutti gli animali,

benedici coloro che ci aiutano in tanti modi.

Nkai scioglisci dai peccati e dalle azioni cattive, guidaci con cuore buono e non metterci dove c'è il male, ma dona la pace a tutti.

AUGURI VIVISSIMI.

Buon Natale e felice anno nuovo a tutti voi. Ringrazio Dio per il dono della vostra presenza, della vostra amicizia e sostegno che ci offrite, per continuare ad amare, a sostenere e a camminare insieme a questi grandi popoli di pastori.

Ciao con gioia e riconoscenza, vi saluto dalla remota Wamba.

Padre Franco Cellana

QUELL'ACQUA....

Uno dei crucci che ho sempre avuto nel cuore pensando a Wamba era la mancanza d'acqua.

Quando vado al campo mobile, a pranzo e per la sera ci si ferma sempre vicino ad un corso d'acqua o ad una sorgente per avere l'acqua a portata di mano per far da mangiare, per bere, per lavare le gavette, per lavarsi il viso ed i denti.

Pensare che un luogo abitato, con un ospedale, dovesse dipendere dalla pioggia o quel pochissimo che veniva erogato dall'acquedotto pubblico mi faceva sempre star male.

Così quando ho sentito che c'erano delle sorgenti inutilizzate, lontane tre chilometri ma raggiungibili, non ho più avuto pace.

Il progetto dell'acquedotto è stato accantonato non solo per il costo ma anche per i problemi burocratici di non facile soluzione che vi erano.

Ma qualcuno si è ricordato (accidenti a chi non si ricorda di queste cose) che la missione di per se aveva quattro pozzi, tre dei quali del tutto fuori uso e il quarto che funzionava per metà.

Non è stato difficile raccogliere i 10.00 Euro che servivano per eliminare per sempre la penuria d'acqua, come si vede dalla foto che stampo sotto.

Adesso sono contento

drt

